

Gualtieri
sul cantiere della
nuova fognatura
del Municipio XV
a pagina 5



Nel Municipio XII
un albero
di melograno contro
i tumori pediatrici
a pagina 6



Tre giorni
di raccolta
straordinaria
dei Raee
a pagina 7



Un'iniziativa finalizzata a un consumo responsabile e sostenibile

Spreco alimentare: Codici presenterà 'Buono a sapersi'

Lotta allo spreco alimentare per un consumo responsabile e sostenibile. È l'obiettivo di 'Buono a sapersi', il progetto promosso dall'associazione Codici in partnership con le associazioni dei consumatori Adusbef, Cittadinanzattiva, Codacons e Confconsumatori. Nell'ambito di questa attività è stato organizzato un

evento, realizzato da Codici Puglia all'interno del programma di iniziative per la tutela dei consumatori 2023/2024 finanziato con fondi della Regione Puglia. La manifestazione in questione si terrà l'1 e 2 giugno a Turi (Bari) in occasione della 32esima Sagra della ciliegia Ferrovia. Domenica 2 giugno alle ore 10,30 è in pro-

BUONO A SAPERSI
Lotta allo spreco alimentare per un consumo responsabile e sostenibile

2 giugno ore 10:30
INCONTRO
Prof.ssa Anna Maria Giudetti
Dipartimento di Scienze e
Tecnologie Biologiche e Ambientali
Università del Salento

3 giugno Ore 11:30 e ore 16
COOKING SHOW
Insieme allo spreco con lo chef
Vincenzo Girasoli

Sagra della
Ciliegia Ferrovia
Turi (Bari)
Sabato 1 giugno
18:30 - 23:30
Domenica 2 giugno
10 - 23:30

gramma un incontro con la professoressa Anna Maria Giudetti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali Università del Salento, mentre alle ore 11,30 ed alle ore 16 è previsto un cooking show con lo chef Vincenzo Girasoli, che proporrà delle ricette anti-spreco.

a pagina 2

METALMECCANICI, UILM: "INIZIAMO LA TRATTATIVA DEL CONTRATTO"



a pagina 4

Auto usate: la Fiat 500 è il modello più cercato



a pagina 4

Come i regolatori modellano l'industria del gambling

Le principali sfide e temi della regolamentazione del gioco d'azzardo

Nell'industria del gioco d'azzardo, il ruolo dei regolatori è fondamentale per garantire il corretto funzionamento del settore, proteggere i consumatori e prevenire crimini e problematiche legate al gioco. Questi enti sono deputati a vigilare su pratiche eque, promuovere la sicurezza dei giocatori e prevenire attività illecite quali la frode e il riciclaggio di denaro. La missione globale dell'International Association of Gaming Regulators (IAGR) è di unire



e migliorare la regolamentazione del gioco d'azzardo a livello internazionale, fornendo una piattaforma di collaborazione tra i diversi paesi per affrontare e risolvere le sfide comuni del settore. L'IAGR svolge un ruolo cruciale nell'instaurare standard di regolamentazione che contribuiscano non solo alla protezione dei consumatori ma anche all'integrità dell'industria del gioco.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

Codici presenterà un'iniziativa finalizzata a un consumo responsabile e sostenibile

Spreco alimentare: 'Buono a sapersi'

"L'auspicio è di coinvolgere tante persone negli eventi che abbiamo organizzato"



Sagra della Ciliegia Ferrovia

Turi (Bari)

Sabato 1 giugno
18:30 - 23:30

Domenica 2 giugno
10 - 23:30

"Con queste iniziative - spiega Davide Zanon, Responsabile dell'ufficio Progetti di Codici - puntiamo a sensibilizzare i consumatori sullo spreco alimentare, dimostrando che l'utilizzo corretto delle parti spesso trascurate degli alimenti può portare a piatti deliziosi e utili al nostro organismo da un

punto di vista nutrizionale". Ad esempio, prosegue, "Nel caso specifico del progetto 'Buono a sapersi' abbiamo voluto realizzare eventi sul territorio pugliese coinvolgendo esperti nel vasto ambito dell'alimentazione, dalla biologia all'agraria, dalla nutrizione al diritto alimentare, oltre a chi, come

gli chef, può offrire soluzioni pratiche ed alla portata di tutti per realizzare ricette antispreco a casa". Dunque, prosegue Zanon, "Abbiamo pensato ad una sagra storica ed importante come quella della ciliegia Ferrovia di Turi perché sono manifestazioni molto seguite e sono occasioni preziose per cono-

scere meglio, se non addirittura scoprire, il territorio a livello enogastronomico e culturale. L'auspicio - prosegue il Responsabile dell'ufficio Progetti di Codici - quindi, è di coinvolgere tante persone negli eventi che abbiamo organizzato nella due giorni di Turi così da poter trasmettere e

condividere informazioni ed esperienze che riteniamo possano essere molto utili". "È una nuova tappa del nostro percorso - concludono infine da Codici - nata per sensibilizzare i consumatori sull'importanza di un'alimentazione corretta, limitando il più possibile gli sprechi. Un'attività dove-

rosa considerando il momento delicato e la necessità di contribuire fattivamente per migliorare la situazione". Per avere maggiori informazioni sulla Sagra della ciliegia Ferrovia è possibile consultare il sito ufficiale della manifestazione: <https://www.sagraciliegiaferrovia.it/>.

"Affissi sui muri esterni dell'ufficio, manifesti in cui si vede la bandiera della Palestina sventolare sulla Basilica di San Pietro in fiamme"

Pro Vita & Famiglia denuncia nuove minacce alla sede romana

"Pagherete", "Non vi daremo pace", "Rivolta Trans". Queste alcune delle minacce rinvenute la mattina di giovedì 30 maggio sulle serrande della sede nazionale di Pro Vita & Famiglia Onlus a Roma, in Viale Manzoni, eseguite nella notte con bombolette spray da attivisti del movimento LGBT Priot Pride, che ha rivendicato l'atto sui propri social network. Come spiegano dall'Onlus, "Il gruppo responsabile dell'attacco ha manomesso le telecamere di sorveglianza oscurandole con vernice rossa, ed affisso sui muri esterni dell'ufficio 15 manifesti in cui si vede la bandiera della Palestina sventolare sulla Basilica di



San Pietro in fiamme, e lo slogan 'Queers for Palestine'". Appena poche settimane prima, lo scorso 20

maggio - ricordano - un altro attacco vandalico aveva imbrattato le serrande della sede di Pro Vita

& Famiglia con simboli e slogan del movimento Transgender. "Quello di stanotte è il dodicesimo attacco vandalico alla nostra sede in meno di tre anni, il secondo nel giro di un mese: è una vera e propria persecuzione con una preoccupante escalation di contenuti violenti e minacciosi", afferma il presidente di Pro Vita & Famiglia, Antonio Brandi. A

nostro avviso, "Le associazioni abortiste e arcobaleno - continua Brandi - fomentano da anni un clima di odio e intolleranza nei confronti di chi si dichiara Pro Vita, culminato nell'attacco dello scorso 25 novembre col lancio di un ordigno esplosivo all'interno della sede, e dopo le ultime minacce temiamo per la nostra incolumità personale".

Dunque, conclude il presidente di Pro Vita & Famiglia, "Chiediamo quindi al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi di attenzionare particolarmente il clima di ostilità e minacce fisiche di cui siamo vittime, e ci aspettiamo che il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e tutti i partiti politici condannino l'accaduto senza se e senza ma".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Regole del gioco: come i regolatori modellano l'industria del gambling tra l'evoluzione tecnologica e il suo impatto sulla regolamentazione



I regolatori del gioco d'azzardo si confrontano con numerose sfide, tra cui il contrasto al gioco problematico, la protezione dei consumatori e la prevenzione dei crimini legati al gioco d'azzardo. Un rapporto dell'International Association of Gaming Regulators (IAGR) fornisce una panoramica globale su queste problematiche, sottolineando l'importanza del gioco responsabile e della collaborazione tra le autorità di regolamentazione. Questo documento evidenzia come il gioco d'azzardo problematico, la tutela dei consumatori e i crimini correlati al gioco rappresentino le principali preoccupazioni per i regolatori in tutto il mondo. Attraverso la promozione di pratiche di gioco responsabile e la cooperazione internazionale, si cerca di rispondere in modo efficace a queste sfide, migliorando continuamente i sistemi di regolamentazione per salvaguardare l'etica e l'integrità del settore.

L'evoluzione tecnologica ha radicalmente trasformato il panorama del gioco d'azzardo, con l'avvento del gioco online, l'intelligenza artificiale (AI) e le piattaforme mobili che modificano le modalità di interazione degli utenti con questo settore. Questi cambiamenti impongono agli organismi di regolamentazione la necessità di adeguare continuamente le proprie normative per assicurare la protezione dei consumatori senza frenare l'innovazione e la crescita dell'industria. È fondamentale che le regolazioni tengano il passo con le innovazioni tecnologiche, come l'uso dell'AI, che può supportare il gioco responsabile attraverso l'analisi dei dati degli utenti e la previsione di comportamenti potenzialmente dannosi. Allo stesso tempo, i regolatori devono affrontare le sfide poste dalla crescente industria del gioco mobile, garantendo che le piattaforme online siano sicure e trasparenti per gli

utenti, preservando l'integrità del gioco e la sicurezza dei dati personali. Gli sforzi verso l'armonizzazione delle normative sul gioco d'azzardo oltre i confini nazionali mirano a semplificare i processi di licenza, migliorare la condivisione delle informazioni e mantenere standard regolatori elevati in diverse giurisdizioni. Questo include iniziative europee e forum globali che promuovono le migliori pratiche regolatorie. La collaborazione transfrontaliera è fondamentale per affrontare le sfide comuni e per garantire che i regolamenti siano coerenti e efficaci. Questi sforzi facilitano anche una risposta più coordinata e uniforme alle questioni emergenti nel settore, come il gioco d'azzardo online e l'uso delle criptovalute, assicurando che le normative siano adeguatamente allineate e rispondano alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione. I regolatori utilizzano diverse metodologie per misurare

l'efficacia delle loro politiche, includendo l'analisi dei dati e meccanismi di feedback per affinare le strategie di supervisione del gioco d'azzardo. Piattaforme come OpenBet impiegano dati avanzati per supportare il gioco responsabile e la conformità regolamentare. Attraverso l'analisi di miliardi di transazioni e flussi di attività in tempo reale, OpenBet riesce a sviluppare modelli predittivi che aiutano a identificare comportamenti di gioco problematici, migliorando così la protezione dei giocatori e l'adeguatezza delle pratiche di gioco responsabile. Questo approccio basato sui dati consente ai regolatori di rispondere in modo più efficace alle sfide del settore, assicurando che le normative siano non solo appropriate ma anche proattive nell'identificare e mitigare i rischi. Guardando al futuro, la regolamentazione del gioco d'azzardo è destinata a evolversi in risposta a nuove esigenze e ten-

denze del mercato. Uno degli sviluppi più significativi è l'integrazione crescente dei principi di ESG (Environmental, Social, and Governance) nei quadri regolatori, riflettendo una maggiore attenzione verso la sostenibilità e l'etica del settore. Inoltre, importanti mercati del gioco d'azzardo come il Regno Unito e il Brasile stanno valutando riforme significative che mirano a bilanciare la crescita del mercato con la sicurezza dei consumatori e il gioco responsabile. Queste riforme puntano a creare un ambiente di gioco più sicuro e più giusto, assicurando che le politiche siano all'altezza delle aspettative dei consumatori moderni e delle pressioni sociali, sostenendo così un settore più responsabile e attento alle implicazioni sociali del gioco d'azzardo. L'importanza della regolamentazione nel settore del gioco d'azzardo non può essere sottolineata a sufficienza. Man mano che l'industria continua a evolversi con

l'avanzare delle tecnologie e l'espansione dei mercati globali, il ruolo dei regolatori diventa sempre più cruciale per garantire un ambiente di gioco sicuro e equo. L'armonizzazione delle regole su scala internazionale e la cooperazione tra i regolatori sono fondamentali per affrontare le sfide transnazionali e per promuovere un quadro di gioco responsabile che protegga i consumatori in ogni angolo del mondo. I progressi nel campo dell'analitica dei dati e le innovazioni tecnologiche offrono nuovi strumenti per monitorare e promuovere il gioco responsabile, ma portano anche nuove sfide che richiedono approcci regolatori aggiornati e adattivi. Le future tendenze regolatorie, inclusa l'integrazione dei principi di ESG, puntano a una maggiore trasparenza, equità e sostenibilità, indicando un percorso verso un settore del gioco più eticamente responsabile e socialmente consapevole.

Auto usate, esaminati i report sullo storico delle auto di quindici diversi Paesi

La Fiat 500 è il modello più cercato

“Gli italiani tendono spesso a preferire l'acquisto di automobili locali”

E' un argomento che, in tutte le sue 'sfaccettature', affrontiamo spesso perché, visto il flop rappresentato dalle auto elettriche (care, poco pratiche e ad altissimo rischio furto), l'evidenza conferma che - è vero - il mercato delle auto usate è in continua crescita, ma di quelle usate! Dunque, tra le altre cose, spinti dall'inflazione e dall'aumento dei tassi di interesse, gli italiani cercano sempre di più veicoli di seconda mano in grado di soddisfare le proprie esigenze. Anche la limitata disponibilità immediata di auto nuove ha contribuito a rendere la ricerca di auto usate un fenomeno sempre più diffuso tra gli abitanti della penisola. Ma quali sono i veicoli più cercati dagli italiani? Ecco che carVertical, società leader nella raccolta di dati per il settore automobilistico, ha esaminato i report sullo storico delle auto di 15 diversi Paesi, compresa l'Italia, per scoprire quali sono stati i modelli di auto più ricercati nel 2023. Dunque, rivela lo studio del portale dedicato al mercato delle quattro ruote, nel 2023, l'auto che gli utenti italiani hanno cercato maggiormente su carVertical è la Fiat 500,



che rappresenta il 6,7% di tutti i controlli storici eseguiti all'interno della piattaforma. Seguono poi la Volkswagen Golf (4,9%), l'Audi A3 (4,7%), la Fiat Punto (4,4%) e la Mercedes-Benz Classe A (3,6%). Sembra quindi che gli italiani siano interessati da una parte ai marchi italiani, dall'altra ai veicoli tedeschi, che godono di una buona reputazione nel mercato dell'usato e si svalutano più lentamente. Anche guardando le case automobilistiche nel loro insieme, Fiat risulta essere quella per cui gli italiani hanno eseguito più controlli su carVertical

(18,4%), seguita da Audi (16%) e Alfa Romeo (11,7%). “Nonostante la forte concorrenza di alcuni produttori tedeschi, gli italiani tendono spesso a preferire l'acquisto di automobili locali: tra i Paesi analizzati, l'Italia è l'unico ad avere nei primi posti in classifica un marchio italiano” ha commentato Matas Buzelis, esperto del settore automobilistico e Head of Communications di carVertical. “Quando un modello di auto è molto cercato su carVertical, significa che c'è una forte domanda e questo ci consente di identificare i vei-

coli usati più popolari tra gli acquirenti. L'aumento dell'interesse per determinati modelli può incentivare i concessionari a rivedere la propria offerta, per adeguarsi alle nuove tendenze di acquisto e alle esigenze del mercato in cambiamento”. Nonostante determinati modelli di auto siano particolarmente interessanti per i futuri acquirenti di auto usate, è importante fare molta attenzione: popolare non significa necessariamente in buone condizioni. Molte auto usate possono infatti avere il chilometraggio falsificato e dei danni na-

scosti. Considerando ad esempio tutte le Fiat 500 che nel 2023 sono state controllate su carVertical, il 3,4% ha riportato un chilometraggio falso e il 9,7% ha subito danni in passato. La situazione peggiora se si guarda invece la Volkswagen Golf: il 3,6% di questi veicoli ha il chilometraggio falsificato e il 15,7% ha riportato dei danni. Infine il 4,9% delle Audi A3 aveva il contachilometri alterato e il 14,9% ha subito danni minori o maggiori. Ma non solo, evidenzia ancora la ricerca condotta da carVertical, la percentuale di FIAT Punto danneggiate è

leggermente inferiore rispetto alle altre vetture della top 5: 3,2%; il 2,4% delle auto analizzate ha però subito un tamponamento. L'1,5% delle Mercedes-Benz Classe A, invece, ha subito un furto e l'8,8% ha subito danni. È importante inoltre sottolineare che i guasti, più o meno evidenti, potrebbero richiedere un investimento ulteriore da parte dell'acquirente, costretto a sistemare il veicolo: il valore medio dei danni della FIAT 500 è stato di 7.127€, mentre quello della Mercedes-Benz Classe A è arrivato a 10.596€.

“L'obiettivo è raggiungere progressivamente una riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di salario”

Metalmecanici, Uilm: “Iniziamo la trattativa del contratto senza pregiudiziali”

“Il nostro contratto è tornato a essere il più importante del sistema industriale, perché oltre ad affrontare temi tipicamente normativi e salariali si è caratterizzato per il grande salto fatto sulle corrette e costruttive relazioni industriali e sui temi riguardanti la modifica epocale dell'inquadramento professionale, il welfare, la formazione e le pari opportunità”. Così il Segretario generale Uilm, Rocco Palombella, all'inizio del suo intervento al tavolo con Federmeccanica e Assisital. “Sono stati tre anni complicati - spiega il sindacalista - l'inflazione record ha ridotto fortemente il potere d'acquisto delle famiglie, nonostante gli aumenti salariali certificati ex post. Secondo i dati Istat, in Italia negli ultimi tre anni i prezzi al consumo sono aumentati del 17,3%, mentre le retribuzioni contrattuali sono cresciute del 4,7%. Quindi il



potere d'acquisto perso è stato di oltre il 12%. Sempre secondo l'Istat, negli ultimi dieci anni è quasi raddoppiato il numero di operai poveri: nel 2014 lo era l'8,7% del totale mentre oggi lo è il 14%”. Dunque, “I cambiamenti epocali della transizione ecologica, digitale e tecnologica - sostiene il leader Uilm - insieme ai processi di riorganizzazione e crisi ne-

cessitano di risposte inedite per gestire gli effetti occupazionali, per garantire, promuovere e incre-

mentare la buona occupazione e conciliare vita e lavoro. Chiediamo che si avvii una fase di sperimen-

tazione contrattuale con l'obiettivo di raggiungere progressivamente una riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di salario”. Inoltre, “Per quanto riguarda le retribuzioni - sottolinea - la nostra richiesta è di aumentare i salari nel triennio di 280 euro al livello medio. Pensiamo sia in linea con la richiesta fatta nella piattaforma del rin-

novo del contratto precedente, in quella occasione a fronte di un'inflazione prevista nel triennio di 2,5% chiedemmo l'8%. Anche questa volta, a fronte di un'inflazione programmata nel triennio 2024-2027 del 7% chiediamo il 14%. Una condizione indispensabile per continuare a difendere i salari da un'inflazione senza precedenti”. Infine, termina il Segretario generale Uilm, “Siamo pronti ad affrontare la trattativa senza pregiudiziali, consapevoli della delicatezza del momento e delle difficoltà che attraversano le aziende e i lavoratori. L'obiettivo è quello di rendere il settore metalmeccanico attrattivo, in grado di riconoscere la professionalità e le giuste competenze con una adeguata retribuzione e con orari di lavoro compatibili con le aspettative di vita e di lavoro degli attuali lavoratori e delle nuove generazioni”, conclude Palombella.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Sopralluogo del sindaco Gualtieri sul cantiere della nuova fognatura del Municipio XV, per un finanziamento di oltre 6 milioni

Dopo 70 anni di attese, Roma Capitale e Acea Ato2 portano l'allaccio in fogna a oltre 400 famiglie residenti e 30 unità commerciali, e in totale a un bacino di utenza interessata di circa 6mila abitanti del Municipio XV. L'intervento si svilupperà tra il 2024 e il 2025 con un finanziamento di oltre 6 milioni di euro. Questa mattina il Sindaco Gualtieri, l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini, i tecnici di Acea Ato2 e il presidente del Municipio XV Daniele Torquati, hanno effettuato un sopralluogo di avanzamento lavori. Il cantiere, iniziato a marzo, è finalizzato alla realizzazione del nuovo collettore fognario (1,8 km di rete) su via Tiberina e in località Borgo Sant'Isidoro nel territorio del XV Municipio. L'opera porterà inoltre al completamento dell'esistente rete fognaria del bacino Prima Porta-Mandriaccia e alla raccolta, al collettamento e al trasferimento delle acque reflue della zona di S. Isidoro al collettore che corre lungo via di Villa Livia con esito finale al depuratore Roma Nord. Nella prima fase è stata

eseguita l'indagine archeologica, che ha dato esiti positivi per l'attuazione del progetto. Proprio la presenza di numerose testimonianze antiche aveva bloccato l'intervento che, faticosamente dopo anni di promesse disattese, era stato recuperato da Assessorato ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Acea Ato2 e Municipio XV nel 2021. Tale occorrenza ha reso, infatti, necessario un ridisegno del tracciato per l'adeguamento del progetto. La nuova configurazione, quindi, è stata definita principalmente con lo scopo di minimizzare le interferenze con le preesistenze archeologiche situate nel sottosuolo dell'area di intervento (antico tracciato della via Tiberina lungo via Cantalice, villa di epoca romana, necropoli e reperti), con i terreni di proprietà privata e con le opere di protezione spondale del fiume Tevere. "Inaccettabile che nel 2024 a Roma ci siano ancora persone che non hanno la fogna e l'acqua - ha spiegato il Sindaco Gualtieri. Tutti i romani e le romane devono avere gli stessi di-

ritti e l'accesso ai servizi primari. Questo è un intervento storico che atteso da decenni visto che, dagli anni '50, in questa zona non sono mai state realizzate le fogne. Oggi diamo seguito ad uno dei primi impegni presi sia dalla Giunta capitolina che da quella municipale. Finalmente siamo partiti e potremo così dotare questa zona di ciò che spetta a ogni cittadino romano". "Abbiamo messo il punto a un'attesa infinita, fatta di promesse mancate e stop di progetto - sottolinea l'assessore Segnalini -. Negli ultimi due anni il dipartimento dei Lavori pubblici e Acea Ato2 hanno studiato il progetto nel modo migliore, per adeguarlo dopo i ritrovamenti archeologici. Il presidente Torquati, oltre ad aver seguito le fasi, ha lavorato sul territorio portando sempre avanti le necessità degli abitanti. La realizzazione della rete fognaria è una battaglia di civiltà che non potevamo più derogare; nell'area a seguire saranno effettuati anche i lavori di estensione della rete idrica e fognaria in via Tenuta Piccirilli e via Colle di Tora,



comprensorio ad oggi parzialmente servito. In diversi quartieri di Roma ci sono purtroppo situazioni di questo tipo, a cui stiamo mano mano provvedendo, per colmare definitivamente il gap tra centro e periferia". "Nel nostro quadrante sono purtroppo ancora molte le famiglie senza servizi primari, quindi fogne e allacci idrici - afferma il presidente Torquati. Questa è una di quelle zone, una realtà alla periferia estrema del nostro territorio che con l'assessorato municipale Luigia Chirizzi, nonostante le tante difficoltà, non abbiamo mai abbandonato e per cui negli ultimi quindici anni ci siamo sempre battuti,

come anche abbiamo fatto per Osteria Nuova, altra priorità che vogliamo portare a termine. Ringrazio davvero il Sindaco Roberto Gualtieri, l'assessora Ornella Segnalini e Acea Ato2 per aver compreso l'urgenza di questi lavori, finalmente avviati dopo decenni. La lotta alle disuguaglianze - conclude Torquati - passa anche e soprattutto da questo tipo di interventi. Garantire un servizio primario significa abbattere le differenze tra le zone servite e quelle in cui mancano".

La tipologia di lavorazioni previste

Le nuove tubazioni saranno realizzate con la tecnologia no-dig, per ridurre gli impatti del can-

tiere alla circolazione stradale ed in relazione alla natura dei terreni attraversati per la presenza di falda e le profondità di scavo raggiunte.

Nuovi impianti di sollevamento per acque reflue; una condotta di circa 110 metri a completamento del collettore esistente (Via Configni);

Un collettore fognario di circa 218 metri, in prosecuzione del collettore esistente (Via Ruggero Celano);

Un collettore fognario di circa 1.180 metri (Via Tiberina da Km 1 a Km 2 ca);

Saranno realizzate anche ulteriori condotte di collegamento ed opere accessorie per circa 300 m.

Linea C, Caudo (Roma Futura): "Chiesa Nuova in posizione più baricentrica" "Soddisfazione per ok dell'Aula"



"Esprimo soddisfazione per l'ok unanime dell'Assemblea Capitolina alla mozione, di cui è promotore e primo firmatario il consigliere Francesco Carpano e che anche io ho firmato con convinzione, con cui chiediamo all'Amministrazione e al Contraente Generale della Linea C di esplorare tutte le possibilità tecnico-progettuali per spostare la

fermata oggi prevista a Corso Vittorio - Chiesa Nuova in una zona più baricentrica rispetto a quelle di Venezia e San Pietro", dichiara il Capogruppo capitolino di Roma Futura Giovanni Caudo. "Oggi la stazione è prevista a Piazza della Chiesa Nuova è troppo decentrata, per questo chiediamo che nella prossima conferenza dei

servizi Roma Capitale chieda di ricentrare la stazione avvicinandola verso Largo Argentina, ipotizzando una fermata che potrebbe essere nei pressi di Palazzo Braschi, o nel parcheggio adiacente al palazzo della Cancelleria, accorciando così il tragitto dalla fermata Venezia a quella successiva" conclude Caudo.

Municipio XIII - F. De Gregorio e C. Finelli (Azione): "Se non ora, quando?" Messa in sicurezza l'Aurelia antica



"L'Aurelia antica è un'arteria fondamentale della nostra città, soprattutto perché adiacente al polmone verde di Villa Pamphili eppure, ormai da anni, i cittadini attendono la messa in sicurezza del suo perimetro che, essendo privo di marciapiede, ha già fatto registrare numerosi e gravi incidenti. A seguito di una recente interrogazione siamo finalmente venute a conoscenza dei dettagli di un progetto molto artico-

lato, che riguarda tutto il quadrante e prevede oltre alla realizzazione dei marciapiedi lungo la Via Aurelia antica anche l'apertura di un nuovo varco di accesso e la realizzazione di un'area di sosta per 65 posti auto in adiacenza all'arco di Paolo V. Si tratta, a nostro avviso, di un progetto estremamente valido, interamente incentrato sulla sicurezza stradale e pedonale e che favorirà l'accesso a questo parco cittadino.

Tuttavia, ancora una volta, i tempi con i quali si sta procedendo sono lunghissimi. Ci auguriamo che il Sindaco e il Dipartimento si impegnino ad accelerarne la realizzazione, affinché sia fruibile in tempo per il prossimo Giubileo e non ci si ritrovi invece con un ennesimo cantiere in atto". Così le consigliere Flavia De Gregorio e Claudia Finelli, rispettivamente capogruppo di Azione in Campidoglio e nel Municipio XIII.

Viti (Fiagop): "Si tratta della seconda volta che piantiamo un albero di melograno nei municipi di Roma. La nostra idea è quella di piantare un melograno in ogni municipio della città"

Nel Municipio XII un albero di melograno contro i tumori pediatrici



Da oggi a Roma c'è un albero di melograno in più. Non è una semplice pianta da frutto. È, invece, un vero e proprio simbolo di speranza: quella dei bambini che lottano ogni giorno per sconfiggere il cancro. L'albero, infatti, è stato piantato nel giardino dell'asilo nido comunale 'Lo Scarabocchio', in via dei Lampugnani, 35, nel cuore del municipio XII, in

occasione della Giornata mondiale contro i tumori infantili. L'iniziativa nasce grazie all'impegno della Federazione italiana associazioni genitori e guariti oncologia pediatrica Ets (Fiagop). "Si tratta - ha spiegato il presidente Fiagop, Paolo Viti - della seconda volta che piantiamo un albero di melograno nei municipi di Roma. Abbiamo iniziato

nel decimo e oggi siamo in questo asilo nido del municipio XII, dove siamo stati accolti molto bene. I bambini ne hanno approfittato per mettere le mani nella terra per dare il benvenuto al 'nuovo arrivato'. La nostra idea è quella di piantare un melograno in ogni municipio della città". "Il melograno - ha proseguito Paolo Viti - è infatti il simbolo della

campagna 'Diamo radici alla speranza, piantiamo melograni'. Una campagna che nasce dopo il lancio dei palloncini bianchi, che abbiamo però abbandonato per motivi ecologici e perché vogliamo lanciare il messaggio che deve esserci sempre più verde e sempre meno inquinamento". Dunque, ha proseguito, "Speriamo che i piccoli che oggi hanno visto piantare

l'albero di melograno nel giardino del loro asilo possano avere più sensibilità di quanta ne abbiamo avuta noi in precedenza". I bambini e le bambine, dunque, non sono stati a guardare: aiutati dalle loro maestre si sono trasformati per l'occasione in piccoli giardinieri. Curiosi ed emozionatissimi, armati di palette e camion e al grido di 'evviva' hanno aiutato

il giardiniere a piantare l'albero. Ora avranno il compito di prendersi cura del melograno. Presente all'evento anche l'assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, Politiche Giovanili, Edilizia Scolastica, Politiche del Patrimonio e Valorizzazione dei beni comuni del municipio XII di Roma Capitale, Maria Stella Squillace.

Santori: "La Lega chiede trasparenza nell'attività amministrativa del Campidoglio di Ama"

"Gravi dubbi sulla regolarità"



"La Lega chiede trasparenza nell'attività amministrativa del Campidoglio di Ama. Si apre infatti un nuovo fronte oscuro sull'attività dell'ex presidente Pace, che nonostante le tardive dimissioni è comunque ancora nel Cda dell'azienda: è la volta dell'appalto per i servizi di vigilanza, sulla cui regolarità ci sono molti dubbi, per fugare i quali abbiamo chiesto anche l'intervento di Anac". Lo

dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione al sindaco Gualtieri e all'assessore competente sulla questione. "Se quanto segnalato dalla società giunta al secondo posto in graduatoria fosse confermato, saremmo davanti a gravissime irregolarità nell'individuazione della società vincitrice, a partire dalla non osservanza del

capitolato tecnico e del principio dell'immodificabilità dell'offerta. Il Sindaco faccia chiarezza: un'amministrazione che fa pagare ai cittadini la Tari più alta d'Italia offrendo in cambio incuria, disagi, carenze igieniche, inquinamento e dunque il servizio peggiore, si degni almeno di non ignorare l'obbligo della piena regolarità e della trasparenza amministrativa", conclude Santori.

Wwf di Macchiagrande (Fiumicino) e Consorzio di Bonifica Litorale nord di Roma

Anbi Lazio: la settimana della bonifica



Grande successo, in termini di presenze ed attenzione, nell'ambito della Settimana della Bonifica 2024, che si è conclusa nello scorso fine settimana, per i ragazzi delle scuole che hanno preso parte alle visite presso l'oasi del Wwf di Macchiagrande. Nel programma delle varie iniziative, previste nel calendario e pianificate dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, tra le più riuscite ed apprezzate, proprio la visita della rinomata Oasi dove si sono ritrovate migliaia di persone con più di 500 piccoli studenti. "La gestione del-

l'acqua è un aspetto cruciale anche per le Oasi Wwf del Litorale Romano, tre aree di rilevante pregio naturalistico dell'azienda Maccarese, ormai da decenni curate dal Wwf, più di 500 ettari di natura dove l'acqua permette la sopravvivenza di molteplici ecosistemi" ha dichiarato il Direttore delle Oasi del Litorale Romano, Andrea Rinelli che ha aggiunto "La collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Roma permette di conservare questi ambienti e le specie che vi si trovano, anche alla luce degli eventi di siccità estrema che hanno caratterizzato

questi ultimi anni e che talvolta li hanno messi in dubbio". "Come Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma - ha sottolineato il Presidente dell'Ente, Niccolò Sacchetti - siamo soddisfatti della risposta dei cittadini. In particolare, salutiamo con soddisfazione l'interesse dimostrato dagli studenti. Con il Wwf abbiamo una particolare sinergia che permette di procedere a vantaggio dei rispettivi ruoli ed ambiti concretizzando sempre azioni ed attività importanti che continueremo a strutturare sempre meglio a vantaggio dell'intera collettività".

Rifiuti: tre giorni di raccolta straordinaria dei Raee in 46 scuole romane, consegnate circa 50 mc di materiali

Tre giorni dedicati al riciclo, alla sostenibilità e all'educazione ambientale. Il 28, 29 e 30 maggio Ama in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti e l'assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, e con il supporto dei Municipi, ha effettuato la raccolta straordinaria dei RAEE (i rifiuti elettronici) in 46 scuole dislocate in tutti i 15 municipi della città (3 in ogni Municipio). L'iniziativa è stata illustrata presso l'istituto Comprensivo Gianicolo alla presenza dell'assessora all'Agricoltura Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi, dell'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli e del direttore generale di Ama S.p.A., Alessandro Filippi. Si tratta di una prima tappa a cui ne seguiranno altre alla ripresa dell'anno scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutte le scuole della città. Secondo le prime stime nel corso dei tre giorni sono stati raccolti circa 50 metri cubi di RAEE di taglia piccola e media che sono stati ritirati a cura del personale Ama. Tra i materiali ritirati schermi sia piatti che a tubo catodico, pc sia fissi che portatili, stampanti, modem, mouse, tastiere, tablet, telefoni e telefonini.



Dalla raccolta sono stati esclusi RAEE di grossa taglia come le lavagne interattive multimediali (LIM) e i condizionatori oltre a rifiuti ingombranti e mobilio. Per l'assessora Alfonsi "il duplice obiettivo è quello di implementare il recupero di questa specifica tipologia di materiali e al contempo diffondere nella coscienza delle giovani generazioni la consapevolezza di quanto sia importante conferire correttamente questi og-

getti". "Intensificare l'educazione ambientale di bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze rappresenta un investimento fondamentale sia sul presente che, soprattutto, sul futuro - sottolinea l'assessora Pratelli - Iniziative come questa sono importanti perché ci aiutano a formare cittadini consapevoli e responsabili". "E' importante diffondere la cultura sulla corretta gestione degli apparati elettronici, che accompagnano

ormai tutte le nostre attività quotidiane, è fondamentale perché, una volta arrivati a fine vita, se abbandonati in modo scorretto e indiscriminato possono creare seri danni all'ambiente" ha concluso il dg di Ama, Alessandro Filippi. Ecco l'elenco delle scuole che hanno partecipato alla raccolta straordinaria: Cairoli, Biocca e Baccarini (Municipio I); Settembrini via Volsinio e Sinopoli Ferrini (Municipio

II); via Val Maggia, Carlo Levi e Renato Fucini (Municipio III); Nicolai, Ennio Morricone e Piero Angela (Municipio IV); via dei Sessami, Fausto Cecconi e Artemisia Gentileschi (Municipio V); Francesca Morvillo, Casale del Finocchio e Castelverde (Municipio VI); Stabilini, Rita Levi Montalcini e Parco degli Acquedotti (Municipio VII); Dalla Chiesa, Poggiali Spizzichino e via Pincherle (Municipio VIII); Pallavicini,

Matteo Ricci e Tacito Guareschi (Municipio IX); Saggallo; Ulpio Traiano e Mozart (Municipio X); Gramsci, Fratelli Cervi e Bagnera (Municipio XI); Gianicolo, Lodi e Forlanini (Municipio XII); Capozzi, Largo San Pio V e San Francesco D'Assisi (Municipio XIII); Dionigio Romeo Chiodi, Abbado e Enzo Biagi (Municipio XIV); Vibio Mariano, Parco di Veio, Trionfale e Baccano (Municipio XV).

Giuliano (UGL Salute): "Urge porre fine al mercato speculativo dei falsi diplomi così da tutelare la professionalità di chi si è formato nei canali corretti"

"Gli Oss non sono lavoratori fantasma ma un valore aggiunto"



"Gli Oss non sono dei lavoratori fantasma, delle ombre che si muovono a margine della sanità italiana. Rappresentano invece un valore aggiunto, indispensabile all'interno dell'equipe che deve fornire assistenza. La loro presenza e la loro professionalità si mostrano ogni

giorno e nei drammatici momenti della pandemia ne abbiamo avuto ampia dimostrazione". Così Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute, che aggiunge: "Per questo, confermando che non esiste nelle nostre lotte alcuna pregiudiziale ideologica, non possiamo che

apprezzare quanto l'onorevole Ilenia Malavasi sta facendo per dare dignità alla figura degli Operatori Socio Sanitari attraverso la richiesta della creazione di uno specifico Registro nazionale che dia loro adeguato riconoscimento giuridico. Questo sarebbe strumento utile per porre

fine al mercato speculativo dei falsi diplomi così da tutelare la professionalità di chi si è formato nei canali corretti". A tal proposito, ricorda il sindacalista degli operatori sanitari, "Nello scorso novembre abbiamo sollecitato il Ministro Schillaci ad impegnarsi per la valorizzazione di questa

figura fondamentale, proponendo di utilizzare in misura sempre più crescente l'Operatore Socio Sanitario specializzato. Non certo per supplire alla carenza degli infermieri ma piuttosto per una interazione collaborativa all'interno della equipe multidisciplinare". Dun-

que, conclude il segretario nazionale della UGL Salute, "Chiediamo una formazione univoca sull'intero territorio nazionale, e che la professione sia riconosciuta come usufrante. È arrivato il momento di dare luce agli Oss garantendo loro i diritti e la dignità che meritano".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s